



Primo Piano - Marco Piccaluga e il suo Coffe Break, su La7 il famoso giornalista racconta le emozioni e le paura del Paese

Roma - 06 ago 2020 (Prima Pagina News) Dal primo agosto per tutto il mese Marco Piccaluga condurrà Coffee Break su La7, permettendo così ad Andrea Pancani di andare in vacanza. Marco Piccaluga è un altro ex volto noto del glorioso Sky tg24 diretto da Emilio Carelli, ed è uno dei giornalisti oggi più innovativi sul mercato italiano, titolare del famoso “Progetto Pic”, che ha fatto molto discutere gli analisti di mezzo mondo: “Utilizzando una blockchain oggi siamo in grado, se penso soprattutto ai deepfake, - dice Marco Piccaluga- di fissare nel tempo i parametri in maniera immutabile, garantendo al lettore l’integrità del contenuto e attribuendogli un autore certo”.

Coffe Break, dunque, il popolare programma de La7 che va in onda dal lunedì al sabato alle ore 9.40 del mattino, ha da qualche giorno un nuovo padrone di casa. Si tratta di Marco Piccaluga, un personaggio della televisione italiana di qualità, che ha fatto della sua passione per il giornalismo una sorta di religione, in cui credere fino in fondo. Personaggio garbatissimo, di una classe innata, cronista che ha alle spalle una grande gavetta, capace di grandi inchieste ma anche di belle storie di cronaca bianca, un ragazzo di “bottega” nato con la fissa del giornalismo e che oggi si concede anche il lusso di parlare del futuro della professione e dei rischi del mestiere”. Per lo spazio mattutino che La7 dedica ormai all’approfondimento e all’attualità è una garanzia assoluta. E a proposito del suo Progetto Pic, che nei fatti l’ha reso famoso nelle grandi università internazionali lui non fa che ripetere che “Applicare la blockchain al giornalismo italiano serve perché anche la notizia deve avere una sua tracciabilità in tempi di fake news, deepfake e copia e incolla. Prima di tutto occorre sgomberare il campo da un equivoco di fondo: utilizzare una blockchain per certificare alcuni dati (informazioni o notizie, nel nostro caso) non equivale a dire che quei dati siano veri. Significa solo dare un’identità certa al loro autore. Oltre a una serie di altre informazioni, come data, luogo e garanzia che quel contenuto non è stato modificato. Nell’epoca degli anonimi da tastiera, del fake journalism, dei profili falsi e delle intelligenze artificiali mi sembra un enorme passo in avanti. È comunque un inizio. Mettere un segno di spunta, un bollino di garanzia (il PIC) su quelle notizie significa dare al lettore tutta una serie informazioni, verificabili in un attimo tramite un QR code, ad esempio, senza costringerlo a fare da solo ulteriori e lunghe verifiche. Sono certo che il lettore imparerà col tempo a distinguere quei contenuti e a cercare quel bollino esattamente come oggi cerca il segno di spunta che i social utilizzano per differenziare i profili ufficiali da quelli fake”. Per tutto il mese, dunque, se volete vederlo Marco Piccaluga, basta andare su La7, e ogni mattina troverete un giornalista di gran classe che vi racconterà alla sua maniera la vita del Paese. Buon lavoro Marco, e soprattutto in bocca al lupo!

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



(Prima Pagina News) Giovedì 06 Agosto 2020

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it